



Decreto del Direttore amministrativo nr. 52 del 24/05/2019

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Bini Carrara Alessandra*

Estensore: *Rossella Gozzani*

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 alla Dott.ssa Cipriana Mengozzi dell'attività di docenza al corso "Il contesto organizzativo: dal conflitto alle relazioni costruttive" per le annualità 2019 e 2020 (CIG n. Z33288451A)

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 49 del 23.03.2017 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive dell’Agenzia per il triennio 2017-2019, che prevede, nell’ambito dell’Obiettivo 4 (“Miglioramento dell’organizzazione del lavoro adottando politiche di conciliazione volte alla valorizzazione del personale e sperimentando nuove soluzioni organizzative per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”), l’Azione 4.9 (“Promuovere incontri formativi sui temi della comunicazione, dell’autostima, sulla consapevolezza delle possibilità di reciproco arricchimento”) e, nell’ambito dell’Obiettivo 1 (“Integrazione delle strategie e delle politiche aziendali con gli obiettivi di pari opportunità e benessere organizzativo, di lotta alle discriminazioni e alle violenze in ambito lavorativo”), l’Azione 1.2 (“Programmare e realizzare attività comuni fra i soggetti che nell’Agenzia si occupano di benessere organizzativo e prevenzione. Prevedere un calendario di incontri periodici tra i diversi soggetti per affrontare, in modo sinergico, le tematiche del benessere organizzativo, della salute organizzativa e dell’ambiente di lavoro, coinvolgendo anche la Direzione, per definire azioni di miglioramento, derivanti dalle diverse visioni dello stesso fenomeno. Prevedere una sensibilizzazione e una diffusione di informazioni, anche sintetica, atta a veicolare in maniera subito disponibile a qualsiasi utente di Agenzia, il grado attuale di SLC e BO in agenzia, sottolineando i punti emersi di criticità, le azioni di miglioramento suggerite e le azioni poste in atto”) e l’Azione 1.2.1 (“Mettere a punto un piano di informazione e formazione riguardante i temi del benessere organizzativo sul posto di lavoro, eventuali fenomeni di discriminazione, violenza morale e mobbing. Prevedere periodicamente la diffusione di informazioni, anche in forma sintetica/sinottica, atta a veicolare in maniera subito disponibile a qualsiasi utente, il grado attuale di Stress Lavoro Correlato e Benessere Organizzativo in Agenzia, sottolineando i punti emersi di criticità, le azioni di miglioramento suggerite e le azioni attuate e previste”);

Visto il verbale della riunione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) del 5/10/2017, in cui il Direttore generale ha proposto di approfondire, ai fini dell’attuazione, la proposta di “.....valutare le azioni prioritarie conseguenti agli esiti del questionario sul benessere organizzativo, ad esempio progettando, a partire dal prossimo Piano di Formazione, un progetto di Formazione-intervento per dirigenza e per comparto, ed in particolare creare dei link di interdipendenza tra il progetto in essere per la dirigenza sulla Leadership (anno 2017) e nuovi interventi sui temi delle relazioni e gestione conflitti per comparto e dirigenza (in parallelo o comunque integrati con quelli già approvati).....”;

Vista la richiesta pervenuta in data 20.12.2017 al Settore Gestione delle risorse umane-Uff. Formazione da parte del CUG, di inserire nel Piano di formazione 2018 un Progetto di Formazione Intervento sul tema della leadership partecipata e collettiva;

Rilevato che la pubblicazione della “Relazione sulla situazione del personale anno 2017” del mese aprile 2018 ha fatto emergere la necessità di un percorso finalizzato a migliorare le relazioni

all'interno dell'ambiente lavorativo, per cui si è reso più opportuno spostare il focus della suddetta formazione dal tema della leadership partecipata a quello dei modelli di identità personale e professionale e alle modalità relazionali nel contesto professionale, per favorire una nuova consapevolezza nelle relazioni positive e conflittuali verticali e orizzontali, intra e inter-professionali;

Ritenuto quindi di dover ricorrere a docenti che avessero un percorso di studi e specifiche conoscenze, competenze ed esperienze professionali in materia di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, per poter organizzare il corso di cui trattasi;

Preso atto che a seguito dell'avviso interno per l'aggiornamento dell'elenco dei docenti dell'Agenzia, pubblicato in data 7.03.2018, non sono risultate risorse interne in possesso delle caratteristiche necessarie per la realizzazione del corso né il previgente elenco di fornitori interni presentava idonee risorse interne per la citata attività di docenza;

Preso atto che a seguito del bando per il reperimento di docenze esterne in riferimento al piano di formazione 2018 (Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Gestione Risorse Umane' n. 27 del 29/03/2018), non sono risultati fornitori in possesso delle caratteristiche necessarie per la realizzazione del corso sopra citato;

Preso atto che nel mese di giugno 2018 si è quindi proceduto alla valutazione comparativa dei curricula di vari professionisti esperti nelle materie oggetto del corso di cui trattasi, reperiti sul mercato o ai quali eravamo già ricorsi in passato;

Ritenuto che il curriculum più rispondente alle caratteristiche ricercate, in termini di esperienza e tipologia di studi, è risultato essere quello presentato dalla Dott.ssa Cipriana Mengozzi, in quanto: laureata in Psicologia e specializzata in Psicologia del lavoro e dell'organizzazione, Ergonomia e fattore umano, Tecniche di consulenza psico-sociale per organizzazioni e istituzioni, Psicoterapia, Direzione e Management delle Aziende Sanitarie: Strumenti di Controllo, Responsabilità Professionali e Analisi del Rischio; iscritta all'Albo dei Collaboratori ed Esperti dell'AgeNaS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali), in 2 aree: Economico/Gestionale-Giuridico/Amministrativa e della Formazione Manageriale; Clinico/ Organizzativa/ Epidemiologica /Sociale; ha collaborato con l'Università degli Studi di Padova e nel 2002-2011 è stata professore a contratto dell'Università degli Studi di Firenze in due Corsi di Laurea per l'insegnamento di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni; dal 2000, ha lavorato per diverse Aziende Sanitarie, nelle aree di Valutazione del Personale, Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, Qualità e Prevenzione sui Luoghi di Lavoro (ergonomia, rischio da stress lavoro-correlato, mobbing, burn-out, indagini di clima e benessere organizzativo, valutazione della qualità percepita); ha svolto, per agenzie formative riconosciute e società cooperative, attività di progettazione e docenza nell'ambito dell'aggiornamento e della formazione professionale, ed ha effettuato, al momento della valutazione del cv, più di 2200 ore di docenza, di cui oltre 700 in Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro;

Preso atto che, nel mese di luglio 2018, si è poi proceduto alla progettazione delle prime cinque edizioni del corso, a livello sperimentale, e che tali edizioni sono state erogate tra settembre e dicembre 2018, al fine di verificare la validità dell'iniziativa;

Considerato che, nel corso delle suddette cinque edizioni sperimentali, il progetto è stato progressivamente strutturato ed affinato ad opera della docente, che ha apportato interventi migliorativi sia in termini di contenuto teorico sia in termini di attività laboratoriali;

Visto che, alla luce delle valutazioni del personale dell'Uff. Formazione e del CUG, sempre presenti durante il corso come partecipanti o come osservatori, e alla luce dei riscontri positivi dei partecipanti (agli atti) sia in termini di utilità del corso sia di capacità della docente e considerato che è stata fatta presente dai partecipanti la necessità che l'attività proseguisse negli anni, per

coprire la restante parte del personale del comparto, le edizioni sperimentali del 2018 sono state ritenute più che valide;

Visto che la Direzione, tenuto conto degli ottimi risultati conseguiti dall'iniziativa e delle capacità e competenze della docente nel perseguire gli obiettivi concordati e nell'affinare sempre più il progetto sulla base delle esigenze dell'Agenzia, ha ritenuto di confermare il corso con la stessa docente per le annualità 2019 e 2020, in modo da consentire la partecipazione di tutto il personale del comparto;

Visto inoltre che la Direzione, considerate le indicazioni dei partecipanti al corso relative all'utilità di costruire un linguaggio comune tra comparto e dirigenza, ha accolto positivamente l'opportunità di estendere la partecipazione al personale della dirigenza, con ulteriori tre edizioni dedicate e appositamente progettate per l'anno 2019;

Dato atto che l'acquisto da parte di un ente pubblico di corsi di formazione per il proprio personale configura un appalto di servizi di istruzione e formazione (Allegato IX) e, pertanto, comporta l'assolvimento degli obblighi di tracciabilità (ved. FAQ ANAC aggiornate a marzo 2019);

Ritenuto, quindi, per le finalità sopra esposte, di procedere all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 alla Dott.ssa Cipriana Mengozzi dell'appalto del servizio di attività di docenza per le annualità 2019 e 2020, ai fini della prosecuzione del corso iniziato nel 2018, per un importo complessivo di Euro 39.664,00 oltre IVA (Euro 19.832,00 oltre IVA all'anno), determinato sulla base del tariffario di ARPAT citato in narrativa, dando atto che l'importo sarà a carico del Bilancio di previsione per gli anni 2019-2020 per la quota di competenza(CIG n. Z33288451A);

Visto il decreto del Direttore generale n. 9 del 29.01.2014 di approvazione del "Nuovo Tariffario per i servizi formativi acquisiti da ARPAT", che prevede, per la tipologia di docenza di cui trattasi, un compenso orario di Euro 123,95 (oltre IVA);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto, all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 alla Dott.ssa Cipriana Mengozzi dell'attività di docenza per le annualità 2019 e 2020, ai fini della prosecuzione del corso iniziato nel 2018, per un importo complessivo di Euro 39.664,00 oltre IVA (Euro 19.832,00 oltre IVA all'anno), determinato sulla base del tariffario di ARPAT citato in narrativa, dando atto che l'importo sarà a carico del Bilancio di previsione per gli anni 2019-2020 per la quota di competenza;
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
3. di nominare quale "Responsabile Unico del Procedimento", ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di proseguire l'attività corsuale quanto prima.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 22/05/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 22/05/2019
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 22/05/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 24/05/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 24/05/2019